



COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE N° 17 AL P.R.G.C. - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED INFRASTRUTTURALE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE AI SENSI DEL D.M. 08.04.2008 E S.M.I.

L'anno *DUEMILADICIASSETTE* il giorno *TRENTA* del mese di *OTTOBRE* alle ore *19.00* nella sala consiliare in seguito a convocazione disposta con Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione *STRAORDINARIA*, seduta *pubblica* di *PRIMA* convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.	Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.
ZANIN GABRIELE	X		DE MARCO CRISTIAN	X	
MOTTOLA ANIELLO	X		CECCHIN LUIGI	X	
QUALIZZA ELEONORA	X		CETTOLO DORETTA	X	
LA STELLA GLENDA	X		DE MARCO FABRIZIO DARIO	X	
SIMIONATO DANIELE	X		TELLINI TIZIANA	X	
MENON ANDREA	X		NARDIN ERIC	X	
MILLAN RICCARDO	X				

Assiste il Vice Segretario Comunale dott.ssa Francesca Russian.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. *ZANIN GABRIELE* nella sua qualità di *Sindaco* che mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno, e su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE N° 17 AL P.R.G.C. - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED INFRASTRUTTURALE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE AI SENSI DEL D.M. 08.04.2008 E S.M.I.

Il sottoscritto arch. Ivo Casa, in qualità di Responsabile del Servizio, in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 come modificato dal D.L. n° 174/2012 conv. nella legge n° 213/2012

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

CONTRARIO (specificarne i motivi)

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE ESPRESSO IN DATA 23.10.2017

f.to Ivo Casa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Provinciale di Udine n. 80 del 06/04/2009, assunta al protocollo dell'Ente n. 1616 del 14/04/2009, è stato concesso il nulla osta alla devoluzione dei contributi concessi al Comune di San Vito al Torre ai sensi della L.R. 30/87 su fondi 2005 ed ai sensi della L.R. 5/97 su fondi 2007 per complessivi euro 45.000,00= destinati all'intervento denominato "Lavori di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del d.m. 08.04.2008 s.m.i.";
- che con determinazione del Dirigente Area Ambiente delle Provincia di Udine n. 2010/6448 del 18/08/2010, assunta al protocollo dell'Ente n. 3718 del 15/10/2010, è stato concesso ai sensi della L.R. 5/97 su fondi 2009 un contributo di euro 20.000,00= per la realizzazione di alcuni centri di raccolta dei rifiuti;
- che con determinazione del Dirigente Area Ambiente delle Provincia di Udine n. 2011/5737 del 04/08/2011, assunta al protocollo dell'Ente n. 2963 del 07/09/2011, è stato concesso ai sensi della L.R. 5/97 su fondi 2011 un contributo di euro 20.000,00= per il completamento dei lavori del centro di raccolta comunale dei rifiuti;
- che con determinazione del Dirigente Area Ambiente delle Provincia di Udine n. 2012/5969 del 14/08/2012, assunta al protocollo dell'Ente n. 2906 del 21/08/2012, è stato concesso ai sensi della L.R. 5/97 su fondi 2011 un contributo di euro 20.000,00= per il completamento dei lavori del centro di raccolta comunale dei rifiuti;
- che l'opera è inserita nel programma triennale 2015-2017, annuale 2015, C.U.P.: B53G11000080003
- che la spesa di euro 105.000,00= per la realizzazione dell'opera sarà totalmente finanziata dalla Provincia di Udine mediante contributi concessi ai sensi delle LL.RR. 5/97 e 30/87;
- che con nota PEC della Provincia di Udine, assunta al protocollo dell'Ente n. 4465 del 20/10/2015, l'Area Ambiente ha comunicato che con direttiva n. 90 del 05/10/2015 la Giunta Provinciale ha concesso spazi finanziari fino a euro 50.000,00= per poter pagare entro il 31/12/2015 parte delle somme concesse come contributi ai sensi delle LL.RR. 5/97 e 30/87 per l'adeguamento del centro di raccolta comunale;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 20/11/2015 è stato approvato il progetto preliminare - definitivo relativo ai "Lavori di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del d.m. 08.04.2008 s.m.i." predisposto dall'arch. Sara Poiana di Faedis (UD) con il seguente quadro economico:

A)	Opere a base d'asta	
	a 1) - Importo dei lavori a misura e a corpo	€ 73.000,00
	a 2) - Oneri applicazione piano di sicurezza	€ 5.000,00
		A) Sommano
		€ 78.000,00
B)	Somme a disposizione	
	b 1) - I.V.A. 10% di A)	€ 7.800,00
	b 2) - Spese tecniche generali (IVA e cassa compresi) - D.P.G.R. 0453/05	€ 12.480,00
	b 3) - Imprevisti e acquisti su fattura	€ 6.720,00
		B) Sommano
		€ 27.000,00
		TOTALE A) + B)
		€. 105.000,00

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 25/11/2015 è stato approvato il progetto esecutivo 1° Lotto funzionale relativo ai "Lavori di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del d.m. 08.04.2008 s.m.i." predisposti dall'arch. Sara Poiana di Faedis (UD) con il seguente quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI PRIMO LOTTO ESECUTIVO		
A)	Importo lavori da computo metrico - Allegato D	€ 39.000,00
	a 1) - di cui per manodopera	€ 11.700,00
	a 2) - di cui per oneri di sicurezza diretti	€ 1.560,00

a 3) soggetti a ribasso A) - a1) - a2)

€ 25.740,00

B) Somme a disposizione	
b 1) - I.V.A. 10% di A)	€ 3.900,00
b 2) - Spese tecniche generali (IVA e cassa compresi) - D.P.G.R. 0453/05	€ 6.240,00
b 3) - Imprevisti	€ 860,00
B) Sommano	€ 11.000,00
<hr/>	
TOTALE A) + B)	€ 105.000,00

- Che con certificato di ultimazione dei lavori del 11/12/2015, il Direttore dei Lavori arch. Sara Poiana ha certificato la conclusione dei lavori relativi al 1° Lotto funzionale entro i tempi contrattuali riscontrando l'ultimazione di tutte le opere;
- Che con nota prot. 2614 del 01/06/2016 la Provincia di Udine ha comunicato la concessione di un ulteriore contributo di euro 60.000,00 per il completamento dei lavori di cui sopra;
- Che con nota PEC del 30/06/2016, assunta al protocollo dell'Ente n. 3062 del 30/06/2016, la Provincia di Udine ha trasmesso la Determina d'impegno n. 2016/3530 del 24/06/2016 con cui il Dirigente ha disposto l'impegno della somma di euro 60.000,00= per il completamento dei lavori del Centro di Raccolta Differenziata comunale;
- Che con nota PEC prot. 4730 del 17/10/2016 il Sindaco del Comune di Visco ha chiesto di poter impiegare il centro comunale di raccolta in oggetto anche per le esigenze di raccolta differenziata del Comune di Visco mediante apposita convenzione, rendendolo di fatto un centro intercomunale di raccolta differenziata e richiedendo quindi la rielaborazione ed adeguamento del progetto definitivo per l'ampliamento della struttura a copertura delle accresciute esigenze;
- Che con determinazione n. 063/TE del 24/10/2016 è stato affidato il servizio di adeguamento della Progettazione definitiva dell'intero intervento denominato "Lavori di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del d.m. 08.04.2008 s.m.i." e la redazione del progetto esecutivo 2° Lotto Esecutivo e relativa Direzione dei lavori, coordinamento sicurezza in esecuzione, contabilità e misura, collaudo oltre alla redazione del progetto strutturale e di tutti gli elaborati e necessaria documentazione per l'ottenimento dei necessari pareri all'arch. Sara Poiana di Faedis (UD);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 11/11/2016 sono stati approvati gli elaborati di "Revisione del progetto definitivo - Aggiornamento 11/2016" relativi ai "Lavori di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del d.m. 08.04.2008 s.m.i." predisposti dall'arch. Sara Poiana di Faedis (UD) con il seguente quadro economico:

Quadro economico

A) Importo dei lavori		
01) Opere di ampliamento del piazzale		€ 15.135,00
02) Allestimento ecopiazzola - Opere in C.A.		€ 39.559,60
03) Allestimento ecopiazzola - Opere in carpenteria metallica		€ 33.400,00
	TOTALE	€ 88.094,60
<hr/>		
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1 - I.V.A. 10% su lavori A)	€ 8.809,46	
B.2 - Spese tecniche generali (categoria lavori 063)	€ 13.214,19	
B.3 - Imprevisti e Completamento opere di natura impiantistica	€ 4.881,75	
TOTALE somme a disposizione	€ 26.905,40	€ 26.905,40
<hr/>		
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO A) + B)		€ 115.000,00

- Che l'opera è inserita nel programma triennale 2016-2018, annuale 2016, C.U.P.: B53G11000080003
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 12/12/2016 è stata adottata la Variante non Sostanziale "Variante n° 17 - Adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del D.M. 08.04.2008 e s.m.i.";

RICORDATO che il Comune di San Vito al Torre è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 30.11.1998, pubblicata sul B.U.R. n. 8 del 24.01.1999

VISTO l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 21/2015 prot. n. 754 del 21/02/2017, con cui si comunicava l'avvenuta adozione della "Variante n° 17 - Adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del D.M. 08.04.2008 e s.m.i." e con cui si fissava il periodo di deposito in trenta giorni consecutivi dal 21/02/2017;

DATO ATTO che l'avviso pubblico di deposito relativo all'adozione della variante non sostanziale n. 17 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 21/2015, è stato pubblicato sul B.U.R. n. 10 del 08/03/2017;

PRESO ATTO che nel periodo utile alla presentazione delle osservazioni alla Variante non sostanziale n. 17 NON sono pervenute osservazioni a norma di legge;

RICORDATO:

- Che l'art.2 comma 1 lettera a) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo" prevede che siano di livello comunale e non coinvolgano il livello regionale di pianificazione (varianti non sostanziali), le varianti agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano che:
 - a) Si identificano nelle condizioni di cui all'articolo 3 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;
 - b) Osservano i limiti di soglia di cui all'articolo 4 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015
 - c) Rispettano le modalità operative di cui all'articolo 5 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;
- Che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, la Variante non Sostanziale n° 17 modifica unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali attraverso l'ampliamento del perimetro di Zona P12 esistente che non va in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali;
- Che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera j) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, la Variante non Sostanziale n° 17, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, prevede l'ampliamento dell'area esistente e destinata a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo da parte dei soggetti competenti;
- Che la Variante non Sostanziale n° 17, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) e nei limiti di soglia di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, per la pertinenza dell'oggetto non è soggetta alle modalità operative di cui all'articolo 5 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;

DATO ATTO che la Variante non Sostanziale n° 17 rispetta le condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a), rientra nei limiti di soglia di cui all'art. 4 e non è soggetta alle modalità operative di cui all'articolo 5 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, rientrando a tutti gli effetti nella disciplina delle Varianti non Sostanziali la cui procedura è normata dall'articolo 8, commi da 1 a 8 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;

RICORDATO che, per quanto asseverato dal professionista arch. Sara Poiana, la variante non sostanziale in oggetto non è relazionabile in modo diretto agli ambiti di interesse naturalistico (S.I.C.) né può provocare effetti significativi in termini di habitat, frammentazione, distruzione, perturbazione e cambiamenti negli elementi principali del sito;

RICORDATO che nell'ambito territoriale in argomento non insistono beni vincolati dalla Parte seconda e Parte terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

PRESO ATTO che la variante in esame non determina effetti significativi sull'ambiente ai sensi della Direttiva 42/2001/CE, poiché interessa variazioni azzonative che si inseriscono all'interno del quadro complessivo già strutturato del PRGC e risulta ininfluyente rispetto alla capacità insediativa del territorio comunale;

RICORDATO che, nello specifico caso in esame, in rapporto alla scarsa significatività delle modificazioni, non si è ritenuto necessaria l'acquisizione di pareri e la consultazione di soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale;

RICORDATO che la variante in oggetto è esclusa da procedura di VAS ai sensi dell'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06 ed è esclusa da procedura di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) in quanto l'intervento non è compreso nell'elenco dei progetti sottoposti di cui all'Allegato IV della parte II del D.Lgs. 152/2006

VISTA la Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo";

Richiamato il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come mod. dal D.L. 174/2012, conv. nella legge n° 213/2012;

Visto lo Statuto comunale;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra l'argomento, ricordando che la variante è stata adottata dal Consiglio comunale a fine 2016. Non sono pervenute osservazioni in merito e pertanto è possibile procedere alla definitiva approvazione.

La Cons. Cettolo chiede a che punto sia la realizzazione dell'ecopiazzola.

L'Ass. Mottola riferisce che si sta provvedendo alla realizzazione della recinzione e della copertura per i RAEE. Ci sono tuttavia delle difficoltà per quanto riguarda i collegamenti elettrici, in quanto il preventivo di spesa è piuttosto elevato e se ne sta occupando l'ufficio tecnico; in ogni caso il prossimo anno l'ecopiazzola verrà aperta. La Net inoltre fornirà le navette a titolo gratuito, e dovrà essere infine approvata una convenzione con il Comune di Visco per la gestione e la fruizione del centro di raccolta.

La Cons. Cettolo ricorda che già in sede di adozione della variante erano state fatte delle osservazioni per quanto riguarda la relazione geologica/idraulica relativa al progetto.

Esce l'Ass. Mottola.

La Cons. Cettolo prosegue osservando che non pare si sia tenuto conto dell'evento calamitoso del 19 novembre 2016 che ha interessato il territorio comunale; la relazione idraulica non ha tenuto conto di tale pericolo; nel caso si verificasse di nuovo un evento simile si potrebbe avere come conseguenza l'allagamento dell'ecopiazzola con possibile dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti.

Entra l'Ass. Mottola.

Il Cons. De Marco F. chiede come mai si provveda ad approvare la variante a distanza di quasi un anno dall'adozione, pare quasi una sanatoria.

Il Sindaco risponde che l'ufficio tecnico ha presentato per il Consiglio tale argomento al fine di chiudere il procedimento che era rimasto pendente.

Con voti favorevoli di n. 9 consiglieri, palesemente espressi, contrari n. 2 (Conss. Cettolo- De Marco F.), astenuti n. 2 (Conss. Tellini-Nardin) su n. 13 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato
2. Di approvare la Variante non Sostanziale "Variante n° 17 - Adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del D.M. 08.04.2008 e s.m.i."
3. **di dichiarare** con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli, che la presente deliberazione sia immediatamente eseguibile, ex art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m.e i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line
il giorno 03.11.2017, e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 18.11.2017

San Vito al Torre, 03.11.2017

LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.
(DATA DELLA DELIBERAZIONE)
San Vito al Torre, 30.10.2017

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.
(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

LA RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Francesca Russian

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO
03.11.2017
F.TO Dott.ssa Francesca Russian